NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 CATANIA

Risposta a RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2021\0000626
del 09/12/2021

Protocollo n. 11346 del 28/06/2022

Alla Ferrovie dello Stato Italiane SpA,
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma
segreteriacdafs@pec.fsitaliane.it

e p. c. Al Comune di Catania
comune.catania@pec.it

" " " Al Genio Civile di Catania
geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it

" " " All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Siciliana
Servizi Territoriali Sicilia
Piazza Marina, 2 - 90133 PALERMO
dre_sicilia@pce.agenziademanio.it

" " " Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: **<u>AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA</u> – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

****AIU a favore di Ferrovie dello Stato Italiane SpA – Lavori nel comune di Catania****

- **Lavori: RFI – Direttrice ferroviaria Messina – Catania – Palermo**
  Sistemazione nodo di Catania: Progetto definitivo Interramento linea per il prolungamento della pista dell'Aeroporto di Fontanarossa. Invio progetto per Conferenza di Servizi ai fini dell'approvazione del progetto Definitivo ai sensi del comma 4, dell'art. 44 del DL 77/2021 convertito nella legge 108/2021.
  CUP: J11H03000140008
- **Ditta: Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, Cod. Fisc. e P. Iva 06359501001.**

IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei*

laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto "*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d'acqua e/o sul demanio idrico*";

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto "*Criteri di priorità sui pareri ed autorizzazioni a cura dell'Autorità di Bacino*";

VISTA la nota prot. n° RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2021\0000626 del 09/12/2021, assunta al protocollo di questa Autorità n° 19733 del 10/12/2021, con la quale RFI Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Investimenti Area Sud, con la quale si indica il link da cui scaricare gli elaborati per il rilascio del parere di competenza;

VISTA la nota prot. n° 8722 del 02/05/2022, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 7583 del 03/05/2022, con la quale l'Ufficio di Gabinetto di Presidenza della regione Siciliana ne sollecita il rilascio;

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto dagli elaborati scaricabili dal link: https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/:f:/s/RFI2/dinv/EsVgVlXwaFNDtmOhNJNww_EBz7aPa2uK2LZkR5V9uHdpcQ

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali di cui al link sopra richiamato;

CONSIDERATO che:

- l'intervento in oggetto ricade nel territorio del Comune di Catania e in particolare l'area suburbana della città, limitrofa all'Aeroporto Fontanarossa. Esso prevede le modifiche alla infrastruttura ferroviaria esistente al fine di poter realizzare il prolungamento della pista dell'Aeroporto e interesserà per intero la radice e fabbricati lato Catania della stazione di Bicocca. In particolare si prevede:
  1. interramento del tratto ferroviario a doppio binario, tramite la realizzazione di una galleria artificiale e trincee di approccio alla galleria medesima, facente parte della direttrice Palermo-Catania, interferente con l'allungamento della pista dell'aeroporto;
  2. ripristino del collegamento Catania-Siracusa attraverso un ramo di nuova realizzazione a singolo binario;
  3. realizzazione del ramo di collegamento Siracusa-Palermo a singolo binario;
  4. realizzazione del nuovo fascio arrivi-partenze;
  5. realizzazione di un nuovo terminal merci nell'attuale impianto ferroviario di Bicocca e relativo collegamento alla linea ferroviari verso Siracusa;
  6. stazione Fontanarossa (con due binari di corsa, un binario di precedenza e due marciapiedi di lunghezza pari a 250m) e relativo parcheggio kiss-ride;
  7. collegamento fascio A/P al Terminal Merci.

- l'attraversamento previsto sarà a doppio senso di marcia, ad una campata, con schema statico di trave in semplice appoggio, di lunghezza complessiva pari a 38.0 m in asse appoggi. La piattaforma stradale sarà costituita da una parte carrabile di larghezza 6.00 m e da due cordoli esterni di larghezza 0.70 m per un ingombro complessivo di 7.40 m.
  Per il corso d'acqua oggetto di attraversamento si prevede la protezione dell'alveo e delle sponde mediante massi sciolti intasati con calcestruzzo, proseguendo più a valle la sistemazione già prevista nel progetto esecutivo del raddoppio linea ferroviaria, in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario VI02.

Tra il terreno naturale e i massi è prevista la posa di un geotessuto di massa non inferiore ai 400 gr/m^2, prevedendo uno strato di allettamento in sabbia al fine di non danneggiarlo durante le operazioni di posa.

- L'infrastruttura in progetto interferisce con una serie di corsi d'acqua principali, Vallone Mendola, Canale Buttaceto, Vallone Cardinale, Canale Bummacaro e altri minori. Si prevedono attraversamenti dei corsi d'acqua principali, risolti con la realizzazione di ponti o viadotti, e attraversamento di corsi d'acqua minori, risolti con la realizzazione di tombini scatolari/circolari.
  Infine si prevedono interventi di deviazioni e sistemazioni idrauliche che interessano il canale C03, il canale Bummacaro e il canale allacciante, affluenti del canale Forcile.

  In particolare:
  a) attraversamenti principali:
     - VI01 ponte per lo scavalco del canale Buttaceto, dal km 1+275.24 al km 1+355.25, costituito da un'unica campata isostatica di luce teorica 78.00m
     - VI02 ponte per lo scavalco del fosso Vallone Cardinale, dal km 2+947.08 al km 2+926.58 per uno sviluppo complessivo di 20.40m ed è costituito da un'unica campata isostatica di luce teorica 19.60m;
     - VI03 ponte per lo scavalco del canale Buttaceto, dal km 0+505.38 al km 0+583.40, costituito da un'unica campata isostatica di luce teorica 78.00m;
     - VI04 ponte per l'attraversamento del Vallone Mendola, dal km 0+400.00 al km 0+460.98, costituito da un'unica campata isostatica di luce teorica 60.84m;
     - NW02 ponte che attraversa il Vallone Mendola.

  b) attraversamenti secondari:
     - NI02, Interr. PA-CT km 0+070;
     - IN07, Bretella CT-SR km 0+475;
     - IN08, Bretella CT-SR km 1+190;
     - IN09, Bretella CT-SR km 1+160;
     - IN16, Bretella CT-SR km 2+940;
     - IN17, Bretella CT-SR km 3+010;
     - NI13, Bretella CT-SR km 3+010;
     - NI09, Bretella CT-SR km 3+010;
     - IN18 A, Coll. Fascio A/P – Interporto km 0+737;
     - IN20, Bret. PA-SR km 0+925;
     - IN21, Bret. PA-SR km 1+075.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

VISTO il parere rilasciato dall'ex Servizio 3 "Autorizzazioni e Parere" di questa Autorità con nota prot. n° 8898 del 20/05/2022, con il quale:

1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini idrografici del fiume Simeto (094) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e dell'Area Territoriale tra i Bacini del Fiume Simeto e del Fiume Alcantara (095) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 02 luglio 2007 e pubblicato il 14 settembre 2007 sulla GURS n. 43 e successive modifiche ed aggiornamenti; dette opere, in base a quanto si evince dagli elaborati trasmessi, ricadono in parte in aree a dissesto con pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione ***" P2 "***, codice **094-E- 3CT -E01** Comune di Catania.
   Al riguardo l'art. 17 delle N.A. del PAI di cui al D.P. n. 9 del 06/05/2021, al comma 4 recita ..."*Nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2" ....omississ...Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti",* e il rilascio di parere di compatibilità di questa AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione.

2) per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che le opere che interessano il reticolo idrografico esistente, sono subordinate al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) di cui al Decr. Segr. Gen. (DSG) n. 50 del 5-3-2021 dell'Autorità di Bacino;

non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione idraulica e si esprime **parere di compatibilità idraulica favorevole con prescrizioni**;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo dei corsi d'acqua:

a) ***Vallone Mendola*** (o V. Mendola dei Cani), che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 546 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della Provincia di Catania e al n° 289 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
b) ***Canale Buttaceto***, che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 550 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della Provincia di Catania e al n° 293 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
c) ***Vallone Cardinale***, scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.
d) ***Canale Bummacaro***, scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.
e) ***corsi d'acqua minori***, che scorrono su aree demaniali, non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

ATTESTA

che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, poiché l'intervento ricade in parte in area PAI con pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione **" P2 "** , codice **094-E- 3CT -E01,** Comune di Catania, non è previsto il rilascio del parere di compatibilità da parte di questa Autorità di Bacino;

RILASCIA

a **RFI (Ferrovie dello Stato Italiane) S.p.A.**, Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, Cod. Fisc. / P. Iva: 06359501001,

"parere idraulico favorevole" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori stessi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n° 8898 del 20/05/2022 dell'ex Servizio 3 "Autorizzazioni e Pareri" di questa Autorità di Bacino:
   1. venga redatto il piano di manutenzione e gestione delle opere idrauliche in progetto che preveda gli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
   2. vengano attuati gli interventi di cui al punto 1), con oneri a carico di RFI, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
   3. i lavori in progetto devono essere conformi alle NTC 2018 e alla Circolare 21 gennaio 2019 (NTC 2018);
   4. vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 5231904;
   5. durante l'esecuzione dei lavori vengano mantenute inalterate o tuttalpiù migliorate le sezioni idrauliche di deflusso in condizioni ante opera;
   6. sia garantito il rispetto del "principio di invarianza idraulica", coerentemente alla nota Prot. n. 6834 del 11/10/2019 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021;
   7. vengano rispettate le Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti di cui al D.S.G. n. 71 del 29.03.2022;
   8. i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
   9. vengano adottate in fase di cantiere, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle aree d'intervento;
   10. i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
   11. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
   12. RFI si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
   13. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:
   1) non dovranno arrecarsi danni all'alveo, alle sponde e/o argini del corso d'acqua e alle proprietà private;
   2) sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione:

- di opere di attraversamenti dei corsi d'acqua principali, con la realizzazione di ponti o viadotti, e attraversamento di corsi d'acqua minori, con tombini scatolari/circolari;
- di opere che prevedono interventi di deviazioni e sistemazioni idrauliche che interessano il ***canale C03***, il ***Canale Bummacaro*** e il canale allacciante, affluenti del Canale Forcile;

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente:

a) ***Vallone Mendola*** (o V. Mendola dei Cani), che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 546 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della Provincia di Catania e al n° 289 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
b) ***Canale Buttaceto***, che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 550 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della Provincia di Catania e al n° 293 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
c) ***Vallone Cardinale***, scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.
d) ***Canale Bummacaro***, scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.
e) ***corsi d'acqua minori***, che scorrono su aree demaniali, non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare:

- per il ***Vallone Mendola*** e per il ***Vallone Buttaceto*** al Genio Civile di Catania;
- per il ***Vallone Cardinale,*** il ***Canale Bummacaro*** e i ***corsi d'acqua minori,*** che scorrono su aree demaniali, ma non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche, all'Agenzia del Demanio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario
Dott. Ignazio Platania
"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6
Dott. Carmelo Calì
"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Segretario Generale
SANTORO
Firmato digitalmente da LEONARDO SANTORO
Data: 2022.06.25 08:23:45 +02'00'